



Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

#### PREMESSO CHE

- per lo smaltimento dei reflui provenienti dall'immobile oggetto della presente, non sussiste la possibilità tecnica di allaccio alla pubblica fognatura e non vi è la possibilità tecnica di adottare una tipologia alternativa di scarichi prevista dalla delibera del comitato interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento (CITAI) del 4 febbraio 1977, secondo quanto previsto dall'articolo 113 della Legge regionale del 16/04/2003, n. 4
- per tale caso è possibile fare ricorso, in via temporanea, allo stoccaggio di rifiuti liquidi costituiti da acque reflue (la cui modalità di smaltimento è prevista dall'articolo 110, comma 3, lettera a) del Decreto legislativo del 03/04/2006, n. 152) in vasche a perfetta tenuta stagna e al successivo smaltimento dei rifiuti liquidi mediante trasportatore abilitato al conferimento in impianto autorizzato
- l'attuale quadro normativo, per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi, non prevede il rilascio di alcuna autorizzazione allo scarico rientrando, la fattispecie, nell'ambito di applicazione della Parte IV del v Decreto legislativo del 03/04/2006, n. 152 (Codice dell'Ambiente - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati)
- l'articolo 183 del Decreto legislativo del 03/04/2006, n. 152, rubricato "Definizioni" al comma 1, lettera bb) definisce deposito temporaneo: "il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti"
- la perfetta tenuta della vasca si rileva dal certificato, emesso da un tecnico responsabile, prima della sua attivazione

e che

- i rifiuti liquidi provengono da un'unica unità immobiliare di proprietà di un singolo soggetto. Al proprietario, di quest'ultima compete l'onere della verifica del perfetto stato della stessa e tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di gestione di rifiuti e di inquinamento del suolo, sottosuolo acque e ambiente in generale
- i rifiuti liquidi provengano da un'unica unità immobiliare di proprietà, in quota parte, di più soggetti. Questi sono obbligati ad individuare e nominare un responsabile "della vasca", con separato atto che si allega alla presente asseverazione. Sul responsabile ricadrà l'onere della verifica del perfetto stato della stessa e tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di gestione di rifiuti e di inquinamento del suolo, sottosuolo acque e ambiente in generale, ferme restando le responsabilità previste dalla legge in capo ad ogni singolo soggetto produttore dei rifiuti
- i rifiuti liquidi provengano da più unità immobiliari, appartenenti a soggetti differenti, che conferiscono in unica vasca a tenuta, questi sono obbligati ad individuare e nominare un responsabile "della vasca", con separato atto che si allega alla presente asseverazione. Sul responsabile ricadrà l'onere della verifica del perfetto stato della stessa e tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di gestione di rifiuti e di inquinamento del suolo, sottosuolo acque e ambiente in generale, ferme restando le responsabilità previste dalla legge in capo ad ogni singolo soggetto produttore dei rifiuti

#### DICHIARA

le motivazioni per le quali non sussiste la possibilità di attivare una differente modalità di conferimento (allaccio alla F.D.C., pozzo disperdente, sub-irrigazione) dei reflui domestici o assimilabili sono:

Descrizione

#### INOLTRE ASSEVERA CHE

- la vasca a tenuta stagna per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi costituiti da acque reflue domestiche e/o assimilate provenienti dall'immobile sito in Palermo, è individuata nell'allegato elaborato grafico
- il rifiuto, prima di essere immesso nella vasca a tenuta stagna subisce trattamento di chiarificazione in fossa settica tipo Imhoff
- il rifiuto è classificabile quale speciale non pericoloso
- le operazioni di svuotamento, per stoccaggi di volume minore o pari a 20 metri cubi, devono avvenire, in ogni caso, con cadenza non superiore ad un anno

che l'insediamento, nel suo complesso, prevede:

Caratteristiche	Valore
a) numero abitanti equivalenti	
b) consumo idrico giornaliero pro-capite presunto (consulta parametri nella tabella in fondo)	
c) consumo idrico giornaliero complessivo presunto (a x b)	

che la vasca a tenuta stagna

Caratteristiche	
<input checked="" type="checkbox"/>	ha una capacità (m <sup>3</sup> )
	<b>Capacità</b>
	m <sup>3</sup>
<input checked="" type="checkbox"/>	sarà svuotata, da ditta specializzata e regolarmente autorizzata ogni
	<b>Numero di giorni</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	è soggetta a operazioni di svuotamento, per stoccaggi di volume superiore a 20 mc, che avverranno con cadenza non superiore a 90 giorni naturali e consecutivi da ditta specializzata e regolarmente autorizzata

che i reflui domestici e/o assimilabili sono originati da

<input type="checkbox"/>	servizi igienici
<input type="checkbox"/>	cucine

e sono prodotti dall'attività di natura

<input type="radio"/>	residenziale
<input type="radio"/>	commerciale
<input type="radio"/>	altro (specificare)

che l'approvvigionamento idrico avviene mediante

<input type="radio"/>	giusta fornitura idrica A.M.A.P. di cui al codice cliente
	<b>Codice cliente</b>
<input type="radio"/>	giusta fornitura idrica da parte di
	<b>Fornitore</b>
	<b>si allega contratto fornitura</b>
<input type="radio"/>	autobotti autorizzate al trasporto di acqua potabile e riversamento delle stesse acque in cisterna/e o riserve idriche della capienza complessiva di litri
	<b>Capienza complessiva</b>
	<b>si allega contratto fornitura</b>

che per tale immobile è stata rilasciata/prodotta

Tipo di procedimento	Descrizione procedimento/Legge di riferimento	Numero protocollo	Data protocollo
<input type="checkbox"/>	Titolo edilizio abilitativo		
<input type="checkbox"/>	Certificato di abitabilità/agibilità		
<input type="checkbox"/>	Istanza di condono edilizio		
<input type="checkbox"/>	Definito condono edilizio		
<input type="checkbox"/>	Perizia giurata firmata da un tecnico dichiarante che la costruzione dell'immobile è antecedente all'adozione del P.R.G., adottato dal Consiglio Comunale in data 20.11.59 e definitivamente approvato con D.P.R.S. n° 110/A del 28.06.62 e che non ha subito aumenti di cubatura o ristrutturazioni che richiedevano concessioni edilizie dopo il 30.01.77		

**che lo svuotamento periodico verrà effettuato dalla ditta autorizzata**

Cognome		Nome			Codice Fiscale					
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza					
Residenza		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
Provincia	Comune							<input type="checkbox"/>		
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

**in qualità di** *(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)*

Ruolo										
Denominazione/Ragione sociale						Tipologia				
Sede legale										
Provincia	Comune	Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
									<input type="checkbox"/>	
Codice Fiscale					Partita IVA					
Telefono				Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio						Provincia	Numero Iscrizione			

**DICHIARA INFINE**

che l'impianto progettato risponde ai requisiti di legge, ivi compresi quelli di carattere igienico-sanitario

**Elenco degli allegati**

*(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)*

contratto per l'approvvigionamento idrico

Palermo

Luogo

Data

Il dichiarante